

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI ENERGIA E GESTIONE ELETTRICA DEGLI EDIFICI, DEGLI IMPIANTI E DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI CORDENONS (PN), PREVIA ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI

CUP B79J19000410005

[CIG: 8172594DE8]

GLOSSARIO

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

TERMINI	DEFINIZIONI
Aggiudicatario	L'operatore economico risultato aggiudicatario della presente procedura pubblica.
ANAC	Autorità Nazionale Anti Corruzione
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	<ul style="list-style-type: none">- Criteri Minimi Ambientali previsti per l’illuminazione pubblica dal D.M. 27/09/2017, sono strumenti operativi emanati in questi anni per conformarsi alle previsioni del Piano d’Azione nazionale sugli acquisti verdi pubblici (PAN GPP ex D.Lgs. 135/08 come modificato dal D.M. 10 aprile 2013).- Criteri Minimi Ambientali previsti per illuminazione, riscaldamento/raffrescamento degli edifici, approvati con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012.- Criteri Minimi Ambientali previsti per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).
Codice	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rubricato Codice dei contratti pubblici, modificato dal correttivo D.lgs. del 19 aprile 2017 n. 56.
CUC	Centrale Unica di Committenza “Cordenons-San Quirino” Cod. AUSA 0000 599282 C.F. P.I. CUC: CFAVCP 00016C3 che indice la presente procedura aperta per l’affidamento in concessione mediante finanza di progetto di cui all’art. 183 D. Lgs. 50 del 2016 per conto del Comune di Cordenons (PN), soggetto aderente.
Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)	Modello di formulario adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, recepito con l’art. 85 del Codice e consistente in un'autodichiarazione nella quale si conferma, tra l’altro, che l’operatore economico soddisfa le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">- non si trova in una delle situazioni di cui all’art. 80 del Codice;- soddisfa i criteri di selezione definiti dal bando.
D.M. 27/09/2017	Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare recante “*Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*”.

D.M. 07/03/2012 Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante “*Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento / raffrescamento*”.

D.M. 11/10/2017 Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante “*Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”.

Finanza di Progetto (FP) Tecnica di finanziamento applicabile a tutti i contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP), mediante la quale una stazione appaltante conferisce ad un operatore economico, per un periodo di tempo determinato, in funzione della durata dell’ammortamento dell’investimento, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un’opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all’utilizzo dell’opera stessa, con assunzione di rischio da parte dell’operatore.

Organismo riconosciuto Per organismo riconosciuto si intendono laboratori di prova, calibratura, gli organismi di ispezione e certificazione conformi alle norme europee, quali i laboratori accreditati ISO 17021.

Art. 2 del decreto ministeriale 18 aprile 2005:

Piccole Medie Imprese (PMI)

- 1) La categoria della microimprese, piccole imprese e medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro
- 2) Nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola Impresa, l’impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- 3) Nell’ambito della categoria delle PMI si definisce microimpresa l’impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Promotore Operatore economico di cui all’art. 183 del Codice (finanza di progetto).

Stazione appaltante La stazione appaltante come definita dall’art. 3, c. 1, lett. o) del Codice coincide con la Centrale Unica di Committenza Cordenons San Quirino riportata per brevità “CUC”.

1. PREMESSE

In data 15/10/2015 veniva acquisita al protocollo n. 19089 del Comune di Cordenons (PN) la proposta di project financing, completa di piano economico e finanziario asseverato, avente ad oggetto “Proposta per l’affidamento in concessione del servizio energia e gestione elettrica degli

edifici, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione del Comune di Cordenons”, successivamente integrata con note prot. n. 17935 del 09/09/2016, prot. n. 10876 del 25/05/2017 e prot. n. 9912 del 08/05/2018.

Il Comune di Cordenons con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura aperta, indetta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dalla Centrale Unica di Committenza Cordenons-San Quirino. (di seguito denominata per brevità “stazione appaltante” o “CUC”), costituita a seguito della Convenzione firmata in data , in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n 66 del 29.11.2018 per conto del proprio soggetto aderente Comune di Cordenons (PN), relativa all’aggiudicazione, tramite finanza di progetto di cui all’art. 183, comma 15, del Codice, del servizio di energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione del Comune di Cordenons (PN), previa esecuzione delle attività di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

Viene utilizzato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in ragione dell’importanza degli aspetti qualitativi nel presente affidamento, in conformità al cap. 3.2. del D.M. 28/03/2018 e al cap. 4.2. del D.M. 07/03/2012.

La procedura di affidamento ha per oggetto la stipula di un contratto di PPP con un operatore economico.

Si precisa che si è determinato di prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al possesso di determinati requisiti speciali.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di:

- 1) capacità economico-finanziaria, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell’impresa con l’impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione delle peculiarità del contratto.

In generale, i requisiti di partecipazione sono stati determinati in considerazione delle specificità dell’affidamento ed allo scopo di favorire, al contempo, la concorrenza, incoraggiando la partecipazione delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole (PMI) e di recente costituzione, anche mediante R.T.I. o Consorzi.

Il presente affidamento, mediante finanza di progetto, recepisce quanto contenuto nel Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), di cui al decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze e dello sviluppo economico dell’11 aprile 2008, ed in particolare l’art. 2 che disciplina i “criteri ambientali minimi” (C.A.M.).

L’intera procedura di gara di cui al presente bando di gara verrà espletata in modalità telematica sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente

URL: <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito “Portale”) all’interno dell’area “RDO online” relativa alla presente procedura.

Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l’inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall’estero o da telefono cellulare, all’indirizzo di posta elettronica: supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Il luogo di svolgimento delle attività previste relative alla finanza di progetto di cui trattasi è il Comune di Cordenons (PN), codice NUTS ITH41

CIG 8172594DE8 CUP B79J19000410005

Denominazione: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CORDENONS-SAN QUIRINO

Sede: Piazza della Vittoria 1 Cordenons

Riferimento: Area Servizi al territorio e Ufficio Rete Appaltante

Responsabile del procedimento della CUC: Dott. Villacara Antonio

Posta Elettronica: segretariogenerale@comune.cordenons.pn.it

Posta Elettronica Certificata: comune.cordenons@legalmail.it

Profilo committente: www.comune.cordenons.pn.it

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI CORDENONS (PN)

Sede: Piazza della Vittoria 1 Cordenons

Riferimento: Area Servizi al territorio e Ufficio Rete Appaltante

Referente: Ing. Marco Zanet...

Telefono: 0434 - 586959

Posta Elettronica: ma.zanet@comune.cordenons.pn.it

Posta Elettronica Certificata: comune.cordenons@legalmail.it

Profilo committente: www.comune.cordenons.pn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è Ing. Marco Zanet

Posta Elettronica: ma.zanet@comune.cordenons.pn.it

Posta Elettronica Certificata: comune.cordenons@legalmail.it

Profilo committente: www.comune.cordenons.pn.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

-ALLEGATO A - Disciplinare di gara

modulistica allegata al Disciplinare di gara:

ALLEGATO 1 – Domanda di Partecipazione

ALLEGATO 2 – Accettazione delle condizioni di partecipazione

ALLEGATO 3– Dgue

ALLEGATO 3BIS- Dgue complementare

ALLEGATO 4 – Modello per avvalimento

ALLEGATO 5- Verbale di sopralluogo

ALLEGATO 6 - Dichiarazione costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e costi della manodopera.

ALLEGATO 7 – dichiarazione per segreti tecnico commerciali.

- ALLEGATO B1 – Patto di Integrità

- ALLEGATO B2 – Codice di Comportamento

- ALLEGATO C – Bando di Gara

- ALLEGATO D – Progetto presentato dal promotore

1.1 Presentazione del proponente e approccio metodologico

1.2 Allegato: interventi di riqualificazione degli impianti termici

1.3 Allegato: interventi riqualificazione impianti elettrici

1.4 Allegato: interventi di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione

2.1 Progetto di gestione

4.2 dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta e dell'offerta

TAVOLE DI PROGETTO:

01_municipio – sdf

01_municipio - sdp

03_centro culturale aldo moro - sdf

03_centro culturale aldo moro – sdp

04_asilo nido don martin – sdf

04_asilo nido don martin – sdp

05_comando polizia municipale – sdf

05_comando polizia municipale – sdp

06_progetto giovani - sdf

06_progetto giovani - sdp

07_scuola materna nogaredo - sdf

07_scuola materna nogaredo – sdp

08_scuola elementare aosta-mensa – sdf

08_scuola elementare aosta-mensa - sdp

09_scuola de amicis - sdf

09_scuola de amicis - sdp

10_scuola media da vinci – sdf

10_scuola media da vinci – sdp
12_campo base – sdf
12_campo base – sdp
13_palazzetto dello sport - sdf
13_palazzetto dello sport - sdp
14_campo di calcio assi – sdf
14_campo di calcio assi – sdp

- ALLEGATO F – Matrice dei rischi

- ALLEGATO G – 3.1 Bozza di convenzione

3.2 Indicatori di performance

- 3.3- Documento integrativo (Allegato G2)

- ALLEGATO H – Dati relativi alla spesa per la fornitura di Calore, Energia Elettrica e Illuminazione pubblica degli anni 2016-2017

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia, nella cartella “Elaborati di progetto” presente nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della RDO on line, ovvero sul sito internet: <https://www.comune.cordenons.pn.it/zf/index.php/bandi-di-gara/atti-aggiudicatori/index>

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti, esclusivamente in lingua italiana, al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, mediante l’apposita area “Messaggi” della RDO online.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro le** ore del giorno stabilito ed indicato nella RDO on-line.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale eAppaltiFVG nell’area pubblica “Bandi e Avvisi” del Portale, all’interno dell’iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione “Allegati dell’Avviso”.

Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell’articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite posta elettronica certificata, mediante l’apposita area “Messaggi” della RDO on line.

Con l'accesso alla RDO on line, ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO on line ad esso riservata.

Per quanto attiene, in particolare, le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si precisa che:

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità "Messaggi" della RDO on line.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione resa al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO ED IMPORTO

Oggetto dell'affidamento è un partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto, avente ad oggetto il servizio di energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione del Comune di Cordenons (PN), previa esecuzione delle attività di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti.

Le prestazioni consistono in:

- a) esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, illuminazione interna e di pubblica illuminazione, in conformità alle previsioni del progetto esecutivo, comprese le attività di assistenza alla direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza, la contabilità dei lavori e l'assistenza al collaudo;

La Stazione appaltante precisa che sono in corso studi di vulnerabilità sismica su alcuni edifici interessati dai lavori di efficientamento energetico, sopra citati, in esito ai quali, potranno essere riconfigurati alcuni interventi già previsti, fermo restando il tetto di spesa complessivo offerto dall'operatore economico.

- b) servizio di Coordinamento della Gestione Tecnica;
- c) gestione delle centrali e sottocentrali di produzione e distribuzione energia relativamente agli impianti termici, idrico sanitari, climatizzazione, elettrici (forza motrice ed illuminazione) che include la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, preventiva, la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei

consumi e del servizio che deve essere conforme al Progetto di gestione, ai disciplinari facenti parte del progetto posto a base di gara ed al D.M. 07/03/2012.

- d) gestione degli impianti di pubblica illuminazione, che include la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria conservativa, la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei consumi e del servizio che deve essere conforme al Progetto di gestione, ai disciplinari facenti parte del progetto posto a base di gara ed al D.M. 28/03/2018. I tempi di intervento devono essere uniformati a quelli previsti dal paragrafo 4.5.1 del DM 28/03/2018;
- e) la fornitura dei vettori energetici. La fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.5.3. del D.M. 28/03/2018, il servizio di forza motrice ed illuminazione deve rispettare le caratteristiche di cui al Cap. 5.3.5.1. del D.M. 07/03/2012, il servizio di riscaldamento e raffrescamento deve rispettare le caratteristiche di cui al Cap. 5.1.5.1. del D.M. 07/03/2012,
- f) l'effettuazione di verifiche periodiche sul livello di prestazione dei servizi resi;
- g) il controllo, governo e monitoraggio generale del sistema edificio impianto e degli impianti di pubblica illuminazione;
- h) la presentazione, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, della valutazione degli indici prestazionali ex ante ed ex post, conforme alle previsioni del Cap. 4.3.3. del D.M. 28/03/2018;
- i) la presentazione, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, con cadenza annuale, del bilancio materico di cui al Cap. 4.5.4. del D.M. 28/03/2018;
- j) la presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto d'illuminazione pubblica, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;
- k) la presentazione, con cadenza semestrale, di un rapporto sul servizio di illuminazione e FM negli edifici, avente i contenuti previsti dal Cap. 5.1.5.7. dal D.M. 07/03/2012 e di un rapporto sul servizio di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, avente i contenuti previsti dal 5.3.5.7. dal D.M. 07/03/2012;
- l) la fornitura ed installazione, in luoghi concordati con l'Amministrazione, di apposite targhe/cartelloni che informino il pubblico che il servizio di illuminazione e FM, di riscaldamento e raffrescamento degli edifici e di illuminazione pubblica è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente. Analoghe informazioni per quanto attiene l'illuminazione pubblica devono essere fornite dall'aggiudicatario attraverso il proprio sito web (Cap. 4.5.6. del D.M. 28/03/2018).
- m) progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti termici, idrico sanitari, di climatizzazione, elettrici, e di pubblica illuminazione, in conformità al progetto di fattibilità e all'offerta tecnica presentata. Gli impianti di illuminazione pubblica devono rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.3.4 e 4.3.5. del D.M. 28/03/2018), il servizio di forza motrice ed illuminazione degli edifici deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.1.5.3-5.1.5.6 del D.M. 07/03/2012, il servizio di riscaldamento e raffrescamento

degli edifici deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.3.5.3-5.3.5.6 del D.M. 07/03/2012,

- n) l'elaborazione di un censimento degli impianti di illuminazione pubblica almeno di Livello 2 - così come definito nella Scheda 2 allegata al D.M. 28/03/2018 - da realizzarsi entro quattro mesi dall'aggiudicazione (Cap. 4.3.1. del D.M. 28/03/2018);
- o) l'elaborazione di certificazioni energetiche e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici oggetto della gara, da realizzarsi entro tre mesi dall'aggiudicazione (Cap. 5.1.3.5 - 5.3.5.5 del D.M. 07/03/2012,
- p) la realizzazione entro un anno dall'aggiudicazione di un'analisi energetica degli impianti di illuminazione pubblica, realizzata sulla base di un censimento dell'impianto almeno di livello 2 aggiornato e sulla base dell'analisi dei consumi storici forniti dall'Amministrazione (paragrafo 4.3.2 DM 28/03/2018);
- q) la realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti di illuminazione e FM negli edifici, avente i contenuti previsti dal Cap. 5.1.5.4 dal D.M. 07/03/2012 e di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, avente i contenuti previsti dal 5.3.5.4. dal D.M. 07/03/2012;
- r) lo svolgimento di tutte le attività atte a garantire il conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati richiesti per la realizzazione e gestione dell'impianto.

Si rinvia al progetto di fattibilità ed ai relativi allegati, ai fini della definizione di dettaglio, quantitativa e qualitativa sui servizi, lavori e progettazione che l'aggiudicatario dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Si precisa che, attesa la necessità di evitare il verificarsi di disservizi e disagi connessi alla mancata erogazione del riscaldamento durante la stagione invernale 2018/2019, la Stazione Appaltante ha ritenuto necessario provvedere con urgenza a sostituire l'impianto termico del plesso della scuola media "Leonardo Da Vinci", già inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2019 – 2020 e già previsto come intervento da realizzare nello studio di fattibilità posto a base di gara del Promotore.

L'intervento è stato pertanto realizzato in anticipo dal Promotore senza alcun esborso da parte della Stazione Appaltante.

Il costo di tale intervento, comprensivo delle spese di progettazione, è pari ad € 171.000,00 e dovrà essere liquidato dall'aggiudicatario al promotore, prima della stipula del contratto.

Il suddetto importo dovrà essere computato nel PEF a titolo di investimento da ognuno dei concorrenti.

La mancata corresponsione dell'importo suddetto prima della stipula non darà corso alla sottoscrizione contrattuale.

Le attività oggetto dell'affidamento, per quanto concerne l'Illuminazione Pubblica, dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 27 settembre 2017 "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*", nonché ai criteri di cui al Decreto 28 marzo 2018 "*Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Illuminazione Pubblica*"

Le attività oggetto dell'affidamento, per quanto concerne gli Edifici, dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 7 marzo 2012 “Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento”, nonché ai criteri di cui al Decreto 11 ottobre 2017 “Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”.

Tabella n. 1 – Nomenclatura CPV

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Servizi energetici e affini</i>	71314000-2	P
2	<i>Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale</i>	50232100-1	S
3	<i>Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica</i>	50232110-4	S
4	<i>Installazione di impianti di illuminazione stradale</i>	45316110-9	S
5	<i>Gestione impianti elettrici</i>	65320000-2	S
6	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di impianti edifici</i>	50700000-2	S
7	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali</i>	50700000-8	S
8	<i>Messa in opera di impianti di riscaldamento</i>	50721000-5	S
9	<i>Servizi di progettazione tecnica di impianti (prog.ne definitiva+esecutiva)</i>	71323200-0	S

Non è prevista la suddivisione in lotti attesa la unitarietà degli interventi, la stretta relazione delle opere oggetto di PPP e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione.

L'importo annuale del canone di concessione a base di gara ammonta ad € 891.769,00 (diconsi ottocentonovantaunomilasettecentosessantannove/00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, oltre gli oneri di sicurezza annui non soggetti a ribasso, pari ad € 2.500,00 (diconsi duemilacinquecento/00).

L'investimento per la realizzazione della riqualificazione degli impianti di erogazione di energia termica/elettrica e di illuminazione pubblica previsto nella proposta del Promotore ammonta, complessivamente, ad € 1.968.878,00 (diconsi un milione novecentosessantottomila ottocentotantotto/00), oneri fiscali esclusi, di cui:

- a) investimento per riqualificazione impianti termici edifici: € 1.195.958,00 (oneri fiscali esclusi);
- b) investimento per riqualificazione impianti elettrici edifici: € 230.520,00 (oneri fiscali esclusi);

c) investimento per riqualificazione impianti pubblica illuminazione: € **542.400,00** (oneri fiscali esclusi).

Il **valore della concessione**, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, viene stimato in € **13.414.035,00 (diconsi tredicimilioniquattrocentoquattordicimilazerotrentacinque/00)**, di cui € **13.376.535,00 (diconsi tredicimilionitrecentosettantaseimilacinquecentotrentacinque/00)** a base di gara.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **37.500,00 (diconsi trentasettemilacinquecento/00)** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

Per la composizione del canone di concessione, si rimanda alla Bozza di Convenzione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati come segue:

- 1) LAVORI costo complessivo M.O. = € 490.828,00 Iva esclusa;
- 2) SERVIZI costo complessivo M.O. (per tutta la durata contrattuale di 15 anni) = € 765.000,00 Iva esclusa.

I valori sopra riportati sono identificati nel rispetto del contratto collettivo di lavoro Metalmeccanici, con valori unitari superiori ai minimi salariali e superiori ai valori di costo medio orario individuati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016.

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, con fondi propri dell'Amministrazione.

Gli interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica sono a totale carico del concessionario, quindi a totale rischio del medesimo soggetto ed a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO, MODIFICHE CONTRATTUALI

4.1 DURATA

L'affidamento avrà una durata di **anni 15 (quindici)**, decorrenti dalla stipula della convenzione. E' consentita l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

4.2. MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto di PPP potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del Codice, nei casi previsti dall'art. 10 della Bozza di Convenzione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento

costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

[In caso di vigenza di protocolli di legalità] La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Il concorrente deve possedere il seguente requisito di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le attività corrispondenti all'oggetto della concessione.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o consorzio. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito a), la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria, deve:

b) possedere **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2014, 2015, 2016, 2017, 2018) non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;

c) avere un **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. Il requisito può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

La comprova dei requisiti b) e c), ai sensi dell'art. 86, comma 4, e All. XVII parte I, del Codice, può essere fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1. REQUISITI INERENTI I SERVIZI

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale, deve soddisfare i seguenti requisiti:

d) svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo 2014-2018) di **servizi affini** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione o termici, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

e) svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo 2014-2018) di almeno **un servizio affine** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione o termici, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

Per i Consorzi, ai sensi dell'articolo 47 comma 2-BIS i suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti i singoli consorziati. Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La comprova dei requisiti d) ed e), è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'All. XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita tramite i certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante i certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In alternativa al possesso dei requisiti a) e b) in oggetto, il concorrente può incrementare di n. 2 volte i requisiti previsti nel precedente capitolo 7.2.

Inoltre, il concorrente:

f) deve essere in possesso della **certificazione di qualità ISO 9001**.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai singoli consorziati.**g)** deve essere in possesso della **certificazione di qualità ISO 14001**.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai singoli consorziati.

La comprova dei requisiti f) e g) è fornita mediante esibizione di un certificato di conformità dei sistemi aziendali alle suddette norme tecniche.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

h) deve **rispettare i principi di responsabilità sociale** assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi.

L'Offerente deve aver applicato le Linee guida adottate con d.m. 6 giugno 2012 "*Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali: le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo";
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo".

La comprova del requisito h) è fornita dall'Offerente che può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint, in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea guida adottata con d.m. 6 giugno 2012 "*Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*". Tale linea guida prevede la realizzazione di un "dialogo strutturato" lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/2001, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25-*quinquies* del d.lgs. 231/2001 e art. 603-*bis* del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/2001; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati ai sensi dell'art. 47 del Codice.

7.3.2. REQUISITI INERENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il concorrente deve:

i) essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, per la categoria OG10, almeno classifica II per progettazione e costruzione;

j) essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, per la categoria OG11, almeno classifica III-bis per progettazione e costruzione.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il suddetto requisito deve essere posseduto dalla/ e impresa/e che eseguirà/anno i lavori.

La comprova dei requisiti i) e j) è fornita mediante esibizione dell'attestazione di qualificazione.

Per partecipare alle procedure di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, le imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione devono dimostrare il possesso dei requisiti dei progettisti attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del codice.

7.3.3. REQUISITI INERENTI LA PROGETTAZIONE

I progettisti dell'impianto di illuminazione pubblica devono avere le qualifiche previste dal Cap. 4.3.2.1. del D.M. 27/09/2017.

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale, interno o esterno all'organizzazione aziendale, con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;
- metodi di misura del flusso luminoso.

Il **progettista dell'impianto elettrico**, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n. 11994).

Il **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Il progettista per la documentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica, anche semplificata, ovvero degli elaborati equivalenti da prodursi in conferenza di servizi, per gli interventi ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 42/2004 s.m.i., dovrà essere in possesso dell'abilitazione professionale e dell'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

I progettisti relativi agli edifici devono avere le seguenti qualifiche:

- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 500.000,00 appartenenti alla categoria IA.02 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 500.000,00 = € 250.000,00 appartenenti alla categoria IA.02 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 200.000,00 appartenenti alla categoria IA.03 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 200.000,00 = € 100.000,00 appartenenti alla categoria IA.03 ex DM 17 giugno 2016.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

1. requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
2. aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i..

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve

fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

In sede di presentazione dell'offerta, dovranno essere indicati i nominativi dei singoli progettisti, persone fisiche personalmente responsabili, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali. Dovrà essere inoltre indicata, nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. I progettisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali, come specificato nell'articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

La comprova dei suddetti requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita mediante i certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante i certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Le imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti di cui sopra, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli.

Le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti, di cui sopra, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista, in grado di dimostrarli, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 Requisiti di idoneità lett. a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni**

provinciali per l'artigianato per le attività corrispondenti all'oggetto della concessione deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economico-finanziaria (**punto 7.2.**) e di capacità tecnico professionale (**punto 7.3.**) devono essere soddisfatti dal raggruppamento in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 Requisiti di idoneità lett. a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le attività corrispondenti all'oggetto della concessione** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria (**punto 7.2**) nonché tecnica e professionale (**punto 7.3**), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1. Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti

prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Ai sensi dell'art. 89, comma 11, del Codice, *“non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto ... della concessione ... rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica ... È considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori”*.

Tali opere super specialistiche (cd. SIOS) sono state individuate dal D.M. 248/2016 e tra esse figurano le lavorazioni in categoria OG11.

Considerato che gli importi delle lavorazioni in OG11 del presente affidamento superano il suddetto limite, non è ammesso il ricorso all'avvalimento relativamente a tali lavorazioni (cfr. delibere ANAC n. 1093 del 25 ottobre 2017 e n. 1334 del 20 dicembre 2017).

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, nel proprio DGUE, le prestazioni (lavori/servizio/fornitura) che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 174, comma 2 del Codice.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 174, comma 6 del Codice l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Concedente. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi ai sensi dell'art. 174, comma 5 del Codice.

L'operatore economico individuato come aggiudicatario, qualora abbia dichiarato in sede di gara che intende avvalersi del subappalto, può affidare in subappalto le prestazioni richiedendo specifica autorizzazione all'Amministrazione concedente.

L'affidatario, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, deposita il contratto di subappalto presso l'Amministrazione concedente almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto di concessione.

Il subappalto, totale o parziale, svolto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, espone il concessionario e il subappaltatore all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 *quinquies* del decreto legge n. 629/1982 (convertito con modifiche nella legge n.726/1982).

Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, del Codice (opere super specialistiche – cd. SIOS – tra cui rientrano le lavorazioni in OG 11), l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL CONTRATTO

10.1. L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore della concessione, e precisamente di importo pari ad € **268.280,70 (diconsi duecentosessantottomiladuecentottanta/70)**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice**, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante. Il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banca di Credito Cooperativo Pordenonese , *agenzia di AZZANO DECIMO, ubicata in AZZANO DECIMO, IBAN IT85R0835664789000000040194* .

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (si veda il Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) avere **validità per 180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

6) riportare l'autentica della sottoscrizione;

7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, **per ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della garanzia.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano già stati costituiti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al R.T.I., carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria viene svincolata ai sensi dell'art. 93, comma 13 del Codice.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

10.2. L'offerta deve essere, altresì, corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo del Codice, in misura pari al **2,5 per cento** del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene per il concorrente aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto.

La stessa può essere costituita con le modalità previste per la cauzione provvisoria.

10.3. Per la stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare:

a) **garanzia definitiva** di cui **all'art. 103** del Codice, conforme agli schemi del Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31;

b) **polizza assicurativa ex art. 103, comma 7** del Codice, per una somma assicurata di euro:

- per i danni da esecuzione, di importo pari ai lavori da eseguire;

- per la responsabilità civile verso terzi, con massimale pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di euro 500.000,00 ed un massimo di 5.000.000,00 euro;

c) **polizza di responsabilità civile e professionale del progettista**, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi, che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata con massimale non inferiore a 1.000.000,00 euro;

d) **cauzione ex art. 183, comma 13** del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;

e) **polizza assicurativa di gestione** relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi (per danni a persone, cose e sinistro) e durante la fase di gestione ed responsabilità civile verso

dipendenti e/o operai, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a euro 3.000.000,00, con un limite per sinistro di euro 1.000.000,00. La polizza deve prevedere la copertura assicurativa anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

11. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE

Il sopralluogo avente ad oggetto gli impianti di pubblica illuminazione e gli impianti termici presenti sul territorio comunale di Cordenons (PN) è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

I concorrenti dovranno rendersi pienamente edotti delle circostanze, luoghi, consistenza, caratteristiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro ai fini dell'esatta cognizione dello svolgimento del servizio e della progettazione richiesta in sede di gara.

I concorrenti, in qualsiasi momento e senza accompagnamento, potranno liberamente effettuare anche altri sopralluoghi alle aree pubbliche accessibili.

L'accertamento della consistenza dello stato attuale è a totale carico del concorrente.

La presa visione dei luoghi si intende conclusa se sono stati visionati i luoghi del Comune di Cordenons (PN) per la pubblica illuminazione e gli impianti termici.

Il sopralluogo, che avverrà alla presenza di un tecnico comunale, il quale rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo (**Allegato D**) da inserire nell'Area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line, come indicato nell'art. 15 del presente Disciplinare, viene effettuato previo accordo con il Comune.

La richiesta di sopralluogo (**Modello A1**) deve essere inviata **entro le ore ed il giorno indicati all'interno della RDO on-line** attraverso l'apposita area "Messaggi" della RDO online e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il **termine** per la richiesta è **tassativo**, pena l'impossibilità di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con almeno TRE giorni di anticipo.

Sono ammessi alla presa visione dei luoghi:

- per le singole imprese: il legale rappresentante dell'impresa, il direttore tecnico, come risultante da certificato CCIAA/Registro, oppure un dipendente della stessa, munito di specifica delega;
- per i consorzi: il legale rappresentante dell'impresa, il direttore tecnico, come risultanti da certificato CCIAA/Registro, oppure un dipendente di almeno una delle imprese consorziate, munito di specifica delega, oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio;
- per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico, oppure per operatori che intendono riunirsi o consorziarsi: il legale rappresentante dell'impresa, il direttore tecnico, come risultanti

da certificato CCIAA/Registro, oppure un dipendente dell'impresa mandataria, oppure un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito di specifica delega di tutti detti operatori.

L'operatore economico può, comunque, rilasciare idonea procura notarile a persone diverse da quelle sopraindicate, che deve essere esibita al personale incaricato per assistere alla presa visione dei luoghi, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, in corso di validità, o da soggetto in possesso del documento di identità, in corso di validità, e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (Allegato D) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, per un importo pari a € **200,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Le modalità di versamento sono riportate nel sito www.avcp.it/riscossioni.html.

In caso di mancata presentazione della ricevuta attestante il pagamento del suddetto contributo, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

E' sanabile il pagamento di un importo inferiore a quello dovuto.

Nel caso di imprese in forma riunita, costituite o costituende, il versamento deve essere unico e deve essere eseguito dall'impresa mandataria.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, “DELL’OFFERTA TECNICA E DELL’OFFERTA ECONOMICA”.

Per poter partecipare alla gara, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica richieste con il presente Disciplinare di gara dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione**, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma, attraverso l'area “Richiesta di Offerta online” (RDO) con le modalità nel seguito descritte, **entro e non oltre il termine** di scadenza indicato in Piattaforma,

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento “Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte”, reperibile nella sezione “Allegati” posizionata all'interno del box “Dettagli RDO” della RDO on line.

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell'ambito della “Busta Amministrativa” della RDO on line;

- è opportuno che i documenti *facsimile* in formato .pdf, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;

- nessun dato relativo all'offerta economica, **a pena di esclusione** dalla gara, dovrà essere riportato nell'area “Risposta Busta Amministrativa” o nell'area “Risposta Busta Tecnica”;

- nessun dato relativo all'offerta tecnica, **a pena di esclusione** dalla gara, dovrà essere riportato nell'area “Risposta Busta Amministrativa”.

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione Appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato ad indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione “Area generica allegati” presente nell'ambito dell'Area Risposta della “Busta Amministrativa” della RDO on line.

Una volta espletate le attività di predisposizione della busta economica digitale, il concorrente dovrà:

- cliccare su “Invia risposta” per trasmettere la propria offerta economica;
- cliccare su “OK” per confermare la trasmissione.

Per la data e l’ora di arrivo dell’offerta faranno fede la data e l’ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diversa da quella telematica.

A conferma dell’avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all’indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L’invio telematico dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l’offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un’offerta o la modifica di un’offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l’offerta sarà pertanto irricevibile.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il D.G.U.E., la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

L’operatore economico, per rendere le proprie dichiarazioni, può utilizzare i modelli predisposti e messi a disposizione sul portale E.-appalti all’interno della RDO on line.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse**, in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, utilizzando preferibilmente il modello allegato **Modello A0** e deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Il concorrente allega copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti: dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice: dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Formulario DGUE elettronico denominato “espd-request.xml” generato utilizzando il collegamento presente nella sezione “Risposta Amministrativa” sulla Piattaforma E-Appalti.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, in conformità al modello allegato al presente Disciplinare di gara (**Modello A2**), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari dell'impresa offerente, secondo quanto di seguito indicato.

[Le istruzioni di compilazione del DGUE sono riportate nelle linee guida n. 3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, reperibili al seguente link: http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue.](http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue)

Il DGUE è sottoscritto mediante firma digitale a norma del D.Lgs. n. 82/2005 dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;

- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- dal progettista indicato dal concorrente.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

I documenti integrativi al DGUE (DGUE complementari) dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere le seguenti informazioni:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di affidamento.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso dimessa a disposizione di esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi di tali capacità solo se il soggetto che presta detti requisiti esegue direttamente i lavori o i servizi per cui tali requisiti sono richiesti.

6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'Articolo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

La dichiarazione fa riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, da individuarsi come segue:

- impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380-bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409-sexiesdecies e ss. Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409-octies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i "soggetti muniti di poteri di rappresentanza" rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore

contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara che in capo ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, non incorrono le cause di esclusione di cui al comma 1, lett. b-bis, e al comma 2, del medesimo articolo;
4. dichiara che manterrà valida l'offerta per 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante;
5. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi ed i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi e dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché sull'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli

oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori stessi;

6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, come citata nel Disciplinare medesimo, obbligandosi all'osservanza della loro disciplina e delle vigenti norme in materia;

7. dichiara che, in caso di aggiudicazione, garantirà la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile delle sorgenti luminose, classificate come RAEE professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 24 del D.Lgs. n. 49/2014, dal Dl. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Per il ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori l'offerente si impegna ad osservare le disposizioni del D.Lgs. n. 188/2008 e s.m.i.;

8. dichiara che, in caso di aggiudicazione, provvederà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto alla formazione del personale dell'Amministrazione in merito alle competenze di cui al punto 4.2.5.4 del Decreto 27.09.2017;

9. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

10. dichiara di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

11. dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro;

12. dichiara che il piano economico-finanziario presentato comprende e indica le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, terzo periodo, del Codice;

13. accetta di dover sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare di Gara e dagli altri documenti di gara, nessuno escluso, che dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara. In particolare:

a) contributo *una tantum* per spese della procedura, di cui:

- spese per supporto al RUP € 8.504,00;
- spese per pubblicità di gara (da rimborsare alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del DM 2 dicembre 2016): € 5.000,00;
- spese per commissioni giudicatrici: € 25.000,00
- incentivi tecnici art. 113 c. 2 del D.lgs. 50/2016: € 185.000,00;
- supporto al RUP per verifica e validazione progetto esecutivo: € 10.000,00;
- spese per centrale unica di committenza: € 5.000,00;
- collaudi: € 34.847,00;
- direttore lavori: € 52.271,00;

b) spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo;

c) spese contrattuali e amministrative (oneri e, in generale, spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione nonché le spese di bollo per gli atti e documenti tecnico-contabili inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto), stimate in € 8.000,00;

d) si precisa che, attesa la necessità di evitare il verificarsi di disservizi e disagi connessi alla mancata erogazione del riscaldamento durante la stagione invernale 2018/2019, la Stazione

Appaltante ha ritenuto necessario provvedere con urgenza a sostituire l'impianto termico del plesso della scuola media "Leonardo Da Vinci", già inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2019 – 2020 e già previsto come intervento da realizzare nello studio di fattibilità posto a base di gara del Promotore.

L'intervento è stato pertanto realizzato in anticipo dal Promotore senza alcun esborso da parte della Stazione Appaltante.

Il costo di tale intervento, comprensivo delle spese di progettazione, è pari ad € 171.000,00 e dovrà essere liquidato dall'aggiudicatario al promotore, prima della stipula del contratto.

Il suddetto importo dovrà essere computato nel PEF a titolo di investimento da ognuno dei concorrenti.

La mancata corresponsione dell'importo suddetto prima della stipula non darà corso alla sottoscrizione contrattuale.

14. indica il domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC *oppure*, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

15. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara *oppure* non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. In particolare, il concorrente deve specificare quale sia l'interesse salvaguardato e quali siano le esigenze di riservatezza in concreto tutelate, indicando quali informazioni fornite nell'ambito della presente offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali (si ricorda che a comprova di quanto dichiarato, dovrà essere inserita nell'Area "Allegati generici" della busta dell'"Offerta Tecnica" l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine/sezioni/parti di riferimento), precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione);

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

17. dichiara di accettare il Patto di integrità, adottato dal Comune di Cordenons (PN) con delibera di Giunta comunale n. 131 del 9 novembre 2015, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

18. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Cordenons (PN) con delibera di Giunta n. 12 del 30 gennaio 2014, reperibile tra la documentazione di gara, e si impegna in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

19. *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

20. (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, lasciati dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

21. (Per gli operatori economici che intendono costituire società di progetto ai sensi dell'art. 184 del Codice in caso di aggiudicazione) dichiara che, dopo l'aggiudicazione, costituirà una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto;

22. dichiara di rispettare i principi di responsabilità sociale, assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi (cap. 4.2.1. del D.M. 28/03/2018);

23. dichiara di aver eseguito un censimento puntuale degli impianti (scheda 2 del D.M. 28/03/2018);

24. dichiara di aver verificato puntualmente la presenza di eventuali promiscuità elettriche e/o meccaniche tra gli impianti di illuminazione pubblica e gli impianti di distribuzione di bassa tensione, al fine di ottimizzare i costi di intervento e di successiva gestione.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 24, devono essere sottoscritte secondo le modalità previste per la Domanda di Partecipazione (Articolo 15.1 del presente Disciplinare di gara) e possono essere rese utilizzando – integrandola opportunamente - la domanda di partecipazione di cui al Modello A0.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la **presa visione** dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (**Allegato D**) (*scansione del documento*);

2. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; nel caso in cui vengano indicate in offerta anche le imprese subappaltatrici, anche il PASSOE di queste ultime (*scansione del PASSOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC. In caso di mandanti/associate/consorziate, il PASSOE generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate*);

3. documento attestante la **garanzia provvisoria**, con la **dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice** (*documenti in formato elettronico firmati digitalmente da entrambe le parti contraenti. In alternativa, scansione dei documenti sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente*);

4. (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione (*scansione del documento*);

5. documento attestante la **cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo** del Codice (*documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. In alternativa, scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente*);

6. ricevuta di pagamento del **contributo a favore dell'ANAC** (*scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento*);

7. dichiarazione, sottoscritta da uno o più istituti finanziatori, di **manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione**, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice) (*documento in formato elettronico firmato digitalmente dall'istituto finanziatore. In alternativa, scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente*).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità previste per la Domanda di Partecipazione (Articolo 15.1 del presente Disciplinare di gara) e potranno essere rese o sotto forma di allegati alla Domanda di partecipazione, ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

La documentazione di cui al presente paragrafo va presentata tramite scansione del documento.

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori, le parti del servizio e della fornitura, ovvero la percentuale in caso di categorie di lavori, servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere

la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo**: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line)

Nella "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta con le precisazioni di seguito indicate.

L'offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A) Relazione descrizione delle caratteristiche del servizio e della gestione, che deve avere i contenuti minimi della documentazione a base di gara;

B) la Bozza di Convenzione, i cui contenuti siano conformi alle Linee Guida ANAC n. 9 approvate dall'Autorità con Delibera n. 318 del 28 Marzo 2018 e s.m.i., in cui siano evidenziati gli elementi differenziali migliorativi alla bozza redatta dal Promotore posta a base di gara, mediante la redazione di documento composto da due distinte colonne, riportanti, rispettivamente, la proposta di convenzione del proponente a sinistra, e, a destra, le corrispondenti proposte migliorative dell'offerente;

C) un Progetto Definitivo, che deve essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, di cui dovranno essere garantiti i contenuti minimi.

È facoltà del concorrente presentare proposte migliorative al progetto posto a base di gara.

D) una relazione riassuntiva tecnico illustrativa che descriva sinteticamente la proposta tecnica.

La relazione tecnico illustrativa dovrà essere obbligatoriamente contenuta in max 10 pagine (20 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti.

Si precisa che i documenti "*Progetto Definitivo e le caratteristiche del servizio e della gestione*" sono oggetto di punteggio attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui al successivo punto 18.1.

PROGETTO DEFINITIVO:

(lettera C di cui sopra - tabella punteggi elementi al punto 18.1)

Il progetto definitivo deve essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

Il progetto definitivo dovrà avere i seguenti contenuti:

1. stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici (schemi funzionali e disegni in scala);
2. conformità normativa;
3. riqualificazione energetica (comprensivo dei calcoli illuminotecnici);
4. sistemi intelligenti (schemi funzionali e disegni in scala);
5. migliorie al Progetto a base di gara, eventualmente offerte dal concorrente (schemi funzionali e disegni in scala). *Tale contenuto è facoltativo;*
6. organizzazione;
7. erogazione del servizio, qualità e livelli del servizio;
8. sostenibilità ambientale. *Tale contenuto è facoltativo;*
9. calcolo degli indici prestazioni;
10. cronoprogramma;
11. sicurezza.

In dettaglio, il Progetto Definitivo dovrà avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati:

Capitolo 1: STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI E DEGLI EDIFICI

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e della loro consistenza, che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 2) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza.
- 3) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti elettrici e FM degli edifici che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.

- 4) Un paragrafo contenente una breve analisi degli impianti elettrici e FM degli edifici esistenti con particolare riferimento agli aspetti costruttivi, tecnologici e della sicurezza.
- 5) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli edifici e dei relativi impianti termici che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 6) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema edificio-impianto termico esistente con particolare riferimento agli aspetti costruttivi, tecnologici e della sicurezza.

Allegati collegati al capitolo 1:

- Un censimento degli impianti almeno di livello 2 (così come definito dalla SCHEDA 2 del D.M. 28/03/2018). L'offerente dovrà fornire adeguate giustificazioni per gli eventuali dati, richiesti per conformarsi al livello 2, non rilevati; non rilevati i quali quadri elettrici se posti all'interno di proprietà private o non accessibili (il concorrente dovrà comunque indicarne la presenza). Oltre ai dati richiesti dalla tabella "ANAGRAFICA PUNTI LUCE" di pag. 42 della SCHEDA 2, si richiede al concorrente di fornire informazioni relative alla geometria del braccio ed alla presenza di promiscuità elettrica e/o meccanica;
- planimetrie con georeferenziazione dei punti luce con evidenziata la tipologia di apparecchio e di sorgente luminosa e del sostegno;
- planimetria con evidenziata distribuzione punti luce per quadro;
- planimetria con indicazione delle promiscuità elettriche e meccaniche;
- ulteriori planimetrie o elenchi tabellari ritenuti utili dal concorrente.
- Elaborazione di certificazioni energetiche e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici oggetto della gara (Cap. 5.1.3.5 - 5.3.5.5 del D.M. 07/03/2012),
- Eventuali elaborati grafici ed elenchi tabellari;

Capitolo 2: CONFORMITA' NORMATIVA

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti sull'impianto di illuminazione pubblica per consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica e delle sue parti. Gli interventi di conformità normativa prevedono anche la risoluzione delle problematiche legate ad eventuali carichi esogeni elettrici o statici.
- 2) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per la messa a norma degli impianti elettrici e FM negli edifici che deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.1.5.3 del D.M. 07/03/2012.

- 3) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per la messa a norma degli impianti termici negli edifici che deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.3.5.3 del D.M. 07/03/2012.

Allegati collegati al capitolo 2:

- un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 3: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone**. Gli interventi di riqualificazione energetica dovranno consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione per quanto riguarda l'illuminazione devono tenere conto delle indicazioni del D.M. 27/09/2017.

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, con specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso.
- 2) Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 3) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile relativo agli impianti di illuminazione pubblica, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.

Descrizione dell'analisi energetica che il fornitore si impegna a realizzare entro un anno secondo quanto previsto dal cap. 4.3.2 del D.M. 27/09/2017.

- 4) Calcoli illuminotecnici: descrizione sintetica della metodologia e dei software utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri illuminotecnici utilizzati e dei coefficienti a base di calcolo.
- 5) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico negli impianti elettrici e FM degli edifici indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, il progetto deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.1.5.6 del D.M. 07/03/2012. Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 6) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile negli impianti elettrici e FM degli edifici, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti agli interventi proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.
- 7) Relazione progettuale di calcolo del dimensionamento degli impianti elettrici e FM.

8) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico negli impianti termici degli edifici indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, il progetto deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.3.5.6 del D.M. 07/03/2012. Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.

9) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile negli impianti termici degli edifici, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti agli interventi proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.

10) Relazione progettuale di calcolo del dimensionamento degli impianti e degli elementi edilizi.

Allegati collegati al capitolo 3:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- conformità dei corpi illuminanti ai CAM D.M. 27/09/2017;
- definizione dei fabbisogni e delle prestazioni illuminotecniche minime conforme a quanto previsto dal cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018.
- definizione dei fabbisogni e delle prestazioni illuminotecniche minime conforme a quanto previsto dal cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018.
- verifiche illuminotecniche;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- tabella riepilogativa, per ogni edificio contenente almeno le seguenti informazioni: consumi storici, intervento migliorativo previsto, consumi stato riqualificato e risparmio energetico;
- schede dei materiali e degli impianti tecnologici di cui si prevede l'installazione conformi ai CAM D.M. 11/10/2017 ;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 4: SISTEMI INTELLIGENTI

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO/TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA e DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI.

In caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire il sistema di telecontrollo, concedendone la consultazione in tempo reale al Comune di Cordenons per tutta la durata del contratto e con cessione del sistema stesso al Comune di Cordenons al termine del contratto, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

1) un paragrafo contenente la descrizione dei sistemi intelligenti, del sistema di telecontrollo/telegestione, delle attrezzature hardware, dei sistemi software impiegati e del programma di informatizzazione proposto. In particolare dovranno essere specificate almeno:

- le dotazioni fornite all'Amministrazione specificando quanto del sistema costituisce predisposizione e quanto reale fornitura;
- l'indicazione delle funzioni del sistema;
- l'indicazione delle apparecchiature da installare;
- la possibilità di sostituire tali apparecchiature con apparecchiature equivalenti disponibili sul mercato e compatibili con il sistema hardware e software adottato;
- le modalità di fruizione ed utilizzo;
- il livello minimo di servizio garantito;
- la descrizione dei dati che i sistemi sono in grado di rilevare, la periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
- le dotazioni hardware e di connessione necessarie e le compatibilità con i sistemi operativi più diffusi.

I sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti di illuminazione e FM negli edifici, dovranno avere i contenuti previsti dal Cap. 5.1.5.4 dal D.M. 07/03/2012 e i sistemi di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, dovranno avere i contenuti previsti dal 5.3.5.4. dal D.M. 07/03/2012;

2) disciplinare tecnico specifico.

Allegati collegati al capitolo 4:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 5: MIGLIORIE AL PROGETTO A BASE DI GARA EVENTUALMENTE OFFERTE DAL CONCORRENTE

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI NON PREVISTI NEL PROGETTO A BASE DI GARA ESEGUIBILI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SUGLI EDIFICI che il concorrente può facoltativamente offrire e che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano degli interventi che potrebbero rientrare nella presente categoria:

- estensione rete: fornitura e posa in opera di punti luce (comprensivi di sostegno, fondazione, scavi, cavo di alimentazione della rete interrato e cavo alimentazione punto luce) aggiuntivi rispetto ai quali l'Amministrazione si riserverà di indicarne il posizionamento a seguito dell'aggiudicazione della procedura, completa tra l'altro di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria per tutta la durata della concessione;
- realizzazione e gestione di colonnine con quadri elettrici per l'alimentazione di energia elettrica nella piazza della Vittoria (caratteristiche IP68 – 220 V 16 A – 380 V 16 A 4 poli – 380 V 63 A – 5 poli);
- installazione impianti fotovoltaici con batterie di accumulo
- luminarie natalizie (fornitura, installazione, gestione, rimozione);

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- 1) un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa sugli interventi da eseguire, spiegando in dettaglio i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso;
- 2) disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi che si intende realizzare sugli edifici, apparecchiature e impianti.

Allegati collegati al capitolo 5:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 6: ORGANIZZAZIONE

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere le modalità con cui intende organizzare la gestione degli impianti e degli edifici affidati, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone**, illustrando e definendo:

- 1) i criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità); i mezzi e le attrezzature che si intenderanno adottare; la disponibilità della sede di partenza per gli interventi di manutenzione con indicazione della distanza intercorrente tra il punto di partenza dei mezzi e del personale e la sede dell'Amministrazione;
- 2) il piano di formazione proposto per il personale dell'Amministrazione preposto al controllo del servizio, indicante tra l'altro i contenuti, il cronoprogramma, la durata degli eventi, il personale incaricato per la formazione;
- 3) le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, il Comune di Cordenons e gli utenti;
- 4) i curricula, completi di titoli di studio, abilitazioni professionali, corsi di formazione ed aggiornamento, dei progettisti e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

5) (*eventuale*) dichiarazione del possesso della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici.

Capitolo 7: EROGAZIONE DEL SERVIZIO

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere le modalità di erogazione dei servizi connessi alla concessione, **per quanto riguarda l'illuminazione pubblica a livello gestionale dovranno garantire il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018, i cui costi sono da ritenersi compresi nella remunerazione a canone**, illustrando e definendo:

- 1) la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica del Concedente delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
- 2) le modalità con cui intende erogare i vari servizi connessi all'Amministrazione; l'elenco e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata che intende eseguire sugli impianti oggetto della concessione; le tempistiche per le riparazioni e per il pronto intervento.

Per l'illuminazione pubblica, dovrà essere garantito almeno il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018 ed i tempi d'intervento in caso di disservizio non possono superare quelli previsti dal cap. 4.5.1 del D.M. 28/03/2018;

- 3) le modalità attraverso le quali si intendono effettuare le misurazioni e il controllo dei livelli di servizio;
- 4) un servizio per la segnalazione dei disservizi per quanto riguarda l'illuminazione pubblica avente le caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4. del D.M. 28/03/2018.
- 5) la presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto d'illuminazione pubblica, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;
- 6) la presentazione, con cadenza semestrale, di un rapporto sul servizio di illuminazione e FM negli edifici, avente i contenuti previsti dal Cap. 5.1.5.7. dal D.M. 07/03/2012
- 7) la presentazione, con cadenza semestrale, un rapporto sul servizio di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, avente i contenuti previsti dal 5.3.5.7. dal D.M. 07/03/2012;

Capitolo 8: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In questo capitolo il Concorrente dovrà produrre una relazione tecnico-illustrativa che descriva l'attenzione riservata alla sostenibilità energetica del progetto. Dovrà inoltre essere fornite:

- 1) la tabella con la percentuale di energia da fonti rinnovabili utilizzata nelle varie forniture;
- 2) le modalità per l'attestazione, almeno annuale, all'Amministrazione dell'effettivo utilizzo di energia da fonti rinnovabili;

- 3) *(eventuale)* per quanto riguarda l'illuminazione pubblica dichiarazione di impegno ad offrire **energia verde** per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al cap. 4.4.5. del D.M. 28/03/2018;
- 4) *(eventuale)* per quanto riguarda l'illuminazione pubblica dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del **bilancio materico** avente le caratteristiche di cui al cap. 4.6.1. del D.M. 28/03/2018.
- 5) *(eventuale)* per quanto riguarda gli edifici dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del **bilancio materico** avente le caratteristiche di cui al cap. 2.6.6 del D.M. 11/10/2017 (edifici pubblici)

Capitolo 9: CALCOLO DEGLI INDICI PRESTAZIONI

In questo capitolo, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, il Concorrente dovrà inserire il calcolo degli indici prestazionali ex ante ed ex post (cap. 3.3.2, 4.3.3 e SCHEDA 10 del D.M. 28/03/2018).

Allegati collegati al capitolo 9:

- diagramma di Kiviat ex ante;
- diagramma di Kiviat ex post.

Capitolo 10: CRONOPROGRAMMA

In questo capitolo il Concorrente potrà inserire tutti i cronoprogrammi degli interventi previsti con indicazione delle date di inizio e fine dei lavori, tenendo conto che gli stessi dovranno essere conclusi e funzionanti entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di avvio degli stessi. Il cronoprogramma dovrà definire il calendario e la sequenza di avvio di ciascuno degli interventi richiesti.

Capitolo 11: SICUREZZA

In questo capitolo il Concorrente dovrà inserire una prima Relazione indicativa del piano della sicurezza relativo alle attività ed interventi poste in concessione ai sensi del T.U. sulla sicurezza di cui al D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Oltre alle relazioni aventi i contenuti e la struttura precedentemente descritta, il Concorrente dovrà fornire tutti i disegni, schemi grafici, verifiche illuminotecniche, tabulati, relazioni specialistiche, attestazioni, dichiarazioni, asseverazioni, previsti dalle norme in vigore o che comunque ritenga opportuni in relazione ai punti sopra esposti.

Non sono ammessi ulteriori allegati e/o documentazione di qualsivoglia tipo oltre a quanto richiesto e definito. Si precisa che eventuali copertine e divisori non saranno conteggiati nel numero di

pagine (o fasciate) indicate. Le pagine in eccesso o ulteriori documenti presentati oltre quanto definito non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Tutta la documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico che possa rivelare l'offerta economica del concorrente.

Nel caso in cui nella dichiarazione integrativa di cui all'Articolo 15.3.1 del presente Disciplinare sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine/sezioni/parti di riferimento) indicandone per ciascuna l'esatta motivazione. Tale documentazione dovrà essere inserita nell'Area "Allegati generici" della busta dell'"Offerta tecnica".

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, con le modalità previste per la Domanda di Partecipazione di cui all'Articolo 15.1 del presente Disciplinare.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione, di cui all'art. 14.1. del presente Disciplinare).

Tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo devono essere sottoscritti:

- dal progettista eventualmente indicato come soggetto responsabile dell'integrazione tra le figure specialistiche;
- dai progettisti specialisti eventualmente incaricati dei contenuti dell'elaborato stesso.

I documenti e gli elaborati grafici dovranno essere prodotti, laddove non diversamente specificato, nei formati ISO 216, secondo le ulteriori specifiche indicate.

L'offerta tecnica costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di partenariato che verrà sottoscritto; conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel disciplinare posto a base di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica, che resta fissa e invariata.

In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

17. OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO on line)

"L'Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- ✓ **L'offerta economica;**
- ✓ **il piano economico-finanziario asseverato;**
- ✓ **il piano di ammortamento;**
- ✓ **il Computo Metrico Estimativo;**
- ✓ **l'Elenco prezzi unitari.**

Il concorrente, all'interno dell'Area "Risposta Economica" della RDO on line (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), **a pena di esclusione** dovrà inserire a video:

- l'**indicazione**, del **ribasso percentuale sul corrispettivo annuo** posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di energia termica degli edifici, il servizio di gestione degli impianti elettrici degli edifici e il servizio di gestione della pubblica illuminazione del Comune di Cordenons (PN), previa esecuzione delle attività di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti;

- l'**indicazione** di un'unica **percentuale di ribasso sui seguenti prezziari**, relativi all'esecuzione degli interventi:

I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Friuli Venezia Giulia, con riferimento all'ultima edizione disponibile;

II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile).

I ribassi percentuale devono essere espressi con un massimo di tre decimali, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

L'Offerta Economica va redatta, secondo le modalità previste all'Art. 15.1 del presente Disciplinare per la Domanda di partecipazione.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, e art. 95, comma 10, del Codice, nell'offerta dovrà essere indicato, **a pena di esclusione**, il costo della manodopera e il costo degli oneri di sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'impresa. Il concorrente è tenuto a dichiarare che i costi della manodopera indicati non sono inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del Codice e sono inclusi nell'offerta. **L'offerta economica deve comprendere** anche il **piano economico-finanziario** (da inserire nell'area ALLEGATI GENERICI della Busta economica) della concessione, **asseverato** da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 del Codice, presentato anche in formato elettronico, con l'indicazione delle formule di calcolo, in ossequio a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 9 approvate con delibera n. 318 del 28/03/2018, contenente i seguenti elementi:

- Convenienza economica
- Margine di contribuzione
- Reddito netto di commessa
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria
- Valore attuale netto (VAN)
- Tasso interno di rendimento (TIR)
- Pay-back period

Il PEF secondo quanto indicato al cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018 "dovrà includere a titolo esemplificativo e non esaustivo":

- Costo per le spese tecniche;
- Costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione;
- Costo degli interventi;
- i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post;

- i tempi della realizzazione degli interventi;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti;
- il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione;

nonché il **Piano di ammortamento** relativo agli investimenti proposti nel progetto dall'impresa concorrente.

Inoltre devono essere presentati il **Computo Metrico Estimativo** (che farà parte integrante del contratto di concessione) e l'**Elenco prezzi unitari** utilizzato per il computo stesso.

Si precisa che tutta la documentazione da inserire nell'Area "Risposta Economica" dovrà essere in lingua italiana (o corredata di traduzione giurata) e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione, di cui all'Articolo 15.1 del presente Disciplinare.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Come da dichiarazione di cui all'Articolo 15.3.1 del presente Disciplinare, l'offerta sarà vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Una volta espletate le attività di predisposizione della Busta Economica digitale, il concorrente dovrà:

- clickare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta economica;
- clickare su "OK" per confermare l'invio.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il punteggio dell'offerta è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

<i>Elemento di valutazione</i>	<i>Punteggio elemento</i>
--------------------------------	---------------------------

A. Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici	5
B. Conformità normativa	8
C. Riqualficazione energetica	14
D. Sistema di telecontrollo/telegestione	6
E. Migliorie al Progetto a base di gara eventualmente offerte dal concorrente	13
F. Organizzazione	3
G. Erogazione del servizio	14,5
H. Sostenibilità ambientale del progetto	6,5
I. Ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara	25
J. Percentuale di ribasso sui prezzi indicati al punto 18.1 (all'elemento J)	5
TOTALE	100

PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE DEI CRITERI

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuato con il metodo "aggregativo-compensatore", in analogia a quanto previsto dall'allegato G al D.P.R. n. 207/2010 e Linee Guida ANAC n. 2, con la seguente formula:

$$P_{tot} = A_i + B_i + C_i + D_i + E_i + F_i + G_i + H_i + I_i + J_i$$

Dove:

P_{tot} è il punteggio complessivo;

A_i è il punteggio attribuito a: *Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici*

B_i è il punteggio attribuito a: *Conformità normativa*

C_i è il punteggio attribuito a: *Riqualficazione energetica*

D_i è il punteggio attribuito a: *Sistema di telecontrollo/telegestione*

E_i è il punteggio attribuito a: *Migliorie al Progetto a base di gara eventualmente offerte dal concorrente*

F_i è il punteggio attribuito a: *Organizzazione*

G_i è il punteggio attribuito a: *Erogazione del servizio*

H_i è il punteggio attribuito a: *Sostenibilità ambientale del progetto*

I_i è il punteggio attribuito a: *Ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara*

J_i è il punteggio attribuito a: *Percentuale di ribasso sui prezzi*

L'affidamento sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

<i>elementi di valutazione</i>	<i>Natura</i>	<i>Metodo</i>
A. Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
B. Conformità normativa	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
C. Riqualificazione energetica	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
D. Sistema di telecontrollo/telegestione	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
E. Migliorie al Progetto a base di gara eventualmente offerte dal concorrente	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
F. Organizzazione	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
G. Erogazione del servizio	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
H. Sostenibilità ambientale del progetto	qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
I. Ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara	Quantitativa	<i>proporzionale</i>
J. Percentuale di ribasso sui seguenti prezzari	Quantitativa	<i>proporzionale</i>

(*) nel “confronto a coppie”, ai sensi dell’allegato G al D.P.R. n. 207/2010, viene adottato il sistema di preferenze da 1 a 6 come di seguito indicato:

<i>preferenza massima</i>	=	6
<i>preferenza grande</i>	=	5
<i>preferenza media</i>	=	4
<i>preferenza piccola</i>	=	3
<i>preferenza minima</i>	=	2
<i>Parità</i>	=	1

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie”.

Nelle operazioni matematiche si procederà con l’arrotondamento alla terza cifra decimale.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Elemento A) – STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI EDIFICI fino a punti 5,00

All’elemento di valutazione “A” il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$A_i = V(a)_i * 5,00$$

dove

A_i = punteggio assegnato all’elemento di valutazione

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L’attribuzione del punteggio all’Elemento A avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nel capitolo 1 dell’offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la chiarezza e contestualizzazione, con riferimento ai seguenti aspetti:

- Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica
- Censimento di livello 2 per l’illuminazione pubblica
- Stato di fatto degli impianti elettrici e FM degli edifici

- Stato di fatto degli impianti termici degli edifici

Elemento B) - CONFORMITÀ NORMATIVA fino a punti 8

All'elemento di valutazione "B" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B_i = V(b)_i * 8,00$$

dove

B_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(b)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 dalla Commissione

CRITERI MOTIVAZIONALI

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'Elemento B, la Commissione giudicherà le proposte valutandone positivamente la completezza, la chiarezza e contestualizzazione, con riferimento ai seguenti aspetti:

- Adeguamento normativo riguardante gli interventi proposti per l'Illuminazione Pubblica;
- Adeguamento normativo riguardante gli interventi proposti per impianti elettrici e FM degli edifici;
- Adeguamento normativo riguardante gli interventi proposti per impianti termici degli edifici.

Elemento C) – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA fino a punti 14,00

All'elemento di valutazione "C" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = V(c)_i * 14,00$$

dove

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(c)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento C, la Commissione giudicherà le proposte valutandone positivamente la completezza, la chiarezza e contestualizzazione, con riferimento ai seguenti aspetti:

- Risparmio energetico ottenibile dagli interventi proposti per l'Illuminazione Pubblica;
- Risparmio energetico ottenibile dagli interventi proposti per gli impianti elettrici e FM degli edifici;
- Risparmio energetico ottenibile dagli interventi proposti per gli impianti termici degli edifici.

Elemento D) – SISTEMA DI TELECONTROLLO/TELEGESTIONE fino a punti 6,00

All'elemento di valutazione "D" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$D_i = V(d)_i * 6,00$$

dove

D_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(d)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

Per l'attribuzione del punteggio all'Elemento D, la Commissione giudicherà le proposte valutandone positivamente la completezza, la coerenza e l'efficacia con riferimento ai seguenti aspetti:

- Installazione di un sistema di telecontrollo/telegestione relativo all'illuminazione Pubblica;

- Installazione di un sistema di telecontrollo/telegestione relativo agli impianti elettrici e FM degli edifici;
- Installazione di un sistema di telecontrollo/telegestione relativo agli impianti termici degli edifici.

Elemento E) - MIGLIORIE AL PROGETTO A BASE DI GARA EVENTUALMENTE OFFERTE DAL CONCORRENTE fino a punti 13,00

All'elemento di valutazione "E" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$E_i = V(e)_i * 13,00$$

dove

E_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(e)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento E avviene con un giudizio di insieme valutando positivamente la completezza, la coerenza e l'efficacia delle proposte con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- estensione rete: fornitura e posa in opera di punti luce (comprensivi di sostegno, fondazione, scavi, cavo di alimentazione della rete interrato e cavo alimentazione punto luce) aggiuntivi rispetto ai quali l'Amministrazione si riserverà di indicarne il posizionamento a seguito dell'aggiudicazione della procedura, completa tra l'altro di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria per tutta la durata della concessione;
- realizzazione e gestione di colonnine con quadri elettrici per l'alimentazione di energia elettrica nella piazza della Vittoria (caratteristiche IP68 – 220 V 16 A – 380 V 16 A 4 poli – 380 V 63 A – 5 poli);
- installazione impianti fotovoltaici con batterie di accumulo
- luminarie natalizie (fornitura, installazione, gestione, rimozione);

Elaborazione di un Computo metrico non estimativo riguardante le lavorazioni offerte dal concorrente aggiuntive rispetto a quelle previste nel Progetto a base di gara.

Elemento F) - ORGANIZZAZIONE fino a punti 3,00

All'elemento di valutazione "F" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$F_i = V(f)_i * 3,00$$

dove

F_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(f)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

Per l'attribuzione del punteggio all'Elemento F, la Commissione giudicherà le proposte valutandone positivamente la completezza, la coerenza e l'efficacia con riferimento ai seguenti aspetti:

- Impostazione del modello organizzativo nella sua complessità (definizione di organigrammi, personale di direzione ed operativo);
- Piano di formazione previsto sia per il proprio personale che del personale della Stazione appaltante;
- Modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura, sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti;

- Curricula professionali, titoli di studio, esperienze documentate dei progettisti e del coordinatore sicurezza in fase di progettazione;
- Capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352.

Elemento G) - EROGAZIONE DEL SERVIZIO fino a punti 14,5

All'elemento di valutazione "G" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$G_i = V(g)_i * 14,50$$

dove:

G_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(g)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento G avviene con un giudizio di insieme premiando i seguenti aspetti:

- Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi (condivisione dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti);
- Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio di Illuminazione Pubblica descritte nel progetto di gestione e al livello 1 della scheda 8 del D.M. 28/03/2018;
- Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio relativo agli impianti elettrici e termici degli edifici;
- Gestione segnalazione disservizi per gli impianti di Illuminazione Pubblica (caratteristiche minime caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4 del D.M. 28/03/2018);
- Presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto d'illuminazione pubblica (cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018);
- Presentazione, con cadenza semestrale, di un rapporto sul servizio di illuminazione e FM negli edifici (cap. 5.1.5.7. dal D.M. 07/03/2012);
- Presentazione, con cadenza semestrale, di un rapporto sul servizio di riscaldamento e raffrescamento negli edifici (cap. 5.3.5.7. dal D.M. 07/03/2012).

Elemento H) - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO fino a punti 6,50

All'elemento di valutazione "H" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$H_i = V(h)_i * 6,50$$

dove

H_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(h)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

L'attribuzione del punteggio all'Elemento H avviene con un giudizio di insieme valutando positivamente la presenza dei seguenti aspetti:

- Sostenibilità ambientale del progetto (ciclo di vita, gestione rifiuti, ...) e modalità di rendicontazione della percentuale di fornitura energetica certificata prodotta da fonti rinnovabili;
- Impegno dell'offerente ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione per l'illuminazione pubblica;
- Impegno dell'offerente a realizzare annualmente il bilancio materico (cap.4.6.1. del D.M. 28/03/2018 per l'Illuminazione pubblica e cap. 2.6.6 del D.M. 11/10/2017 per gli edifici pubblici).

**Elemento I) – RIBASSO PERCENTUALE SUL CORRISPETTIVO ANNUO POSTO A
BASE DI GARA
fino a punti 25**

Il punteggio relativo al ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di energia termica degli edifici, il servizio di gestione degli impianti elettrici degli edifici e il servizio di gestione della pubblica illuminazione del Comune di Cordenons (PN), previa esecuzione delle attività di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti.

All'elemento di valutazione "I" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$I_i = V(I)_i * 25$$

P(servizio e opere)_n = V(I)_i

per $R_a \leq R_{soglia}$: $V(I) = X * R_a / R_{soglia}$

per $R_a > R_{soglia}$: $V(I) = [X + (1,00 - X)] * [(R_a - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

R_a = sconto offerto dal concorrente "a" sul corrispettivo annuo

R_{max} = miglior sconto tra quelli offerti tra tutti i concorrenti

R_{soglia} = media aritmetica dei valori degli sconti offerti da tutti i concorrenti

$X = 0,8$

**Elemento J) – UNICA PERCENTUALE DI SCONTO SUI SEGUENTI PREZZARI
fino a punti 5**

Il punteggio relativo all'unica percentuale di sconto sui seguenti prezzi:

I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Friuli Venezia Giulia, con riferimento all'ultima edizione disponibile;

II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile);

relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra canone per lavorazioni con voci non già presenti nell'elenco prezzi unitari predisposto dal concorrente.

All'elemento di valutazione "J" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$J_i = V(J)_i * 5$$

Il coefficiente $V(J)_i$ viene calcolato con la seguente formula:

$$V(J)_i = (S_i / S_{max})$$

dove:

$V(J)_i$ = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;

S_i = ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo;

S_{max} = il maggior ribasso percentuale offerto tra tutti i Concorrenti;

5 = punteggio massimo assegnabile al maggior ribasso offerto.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute saranno svolte in modalità telematica. Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità "Messaggi" della RDO on line.

Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

Nella prima seduta il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto, procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "Busta Amministrativa", procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso potrà attivare il **soccorso istruttorio** di cui all'Articolo 14 del presente Disciplinare.

Le richieste di integrazione saranno effettuate utilizzando la funzionalità "Messaggi" della RDO on line, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della valutazione della valutazione dei requisiti soggettivi contenuti nelle Buste Amministrative, la Stazione appaltante adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

A seguire, in sedute riservate, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.Lgs 50/16 e s.m.i., composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui all'Art. 18.2 del presente Disciplinare.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, contenente l'offerta economica e, data lettura dei ribassi e attribuito il punteggio all'offerta economica con il metodo di cui al precedente Art. 18.3 del presente Disciplinare, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redigerà la graduatoria.

Nel caso si rendesse necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte, la Commissione ne darà comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo Articolo 20 del presente Disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Busta Amministrativa o nella Busta Tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile della CUC di Cordenons-San Quirino Dott. Antonio Villacara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2.

Successivamente, la commissione con lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

Si procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo Articolo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al **Responsabile della CUC** che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente Articolo 21.

23. AGGIUDICAZIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

L’Amministrazione potrà procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

L’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta.

Prima dell’aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il servizio di presentare i documenti di cui all’art. 86 del Codice, ai fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 e del rispetto dei requisiti speciali richiesti.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l’affidamento.

L’aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell’aggiudicazione, alla segnalazione all’ANAC nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell’ipotesi in cui l’affidamento non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l’affidamento verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Se il **Promotore** non risulta aggiudicatario può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il **diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario, se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall’aggiudicatario.

Ai sensi dell’art. 183, comma 15 del Codice, se il Promotore esercita la prelazione, l’originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell’importo delle spese per la predisposizione dell’offerta nei limiti di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell’aggiudicatario, dell’importo delle spese per la predisposizione della proposta, ai sensi del comma 15 dell’art. 183 del Codice e nei limiti indicati dal comma 9.

Con riferimento all’art. 184 del D. Lgs n. 50/2016, l’aggiudicatario ha la facoltà, dopo l’aggiudicazione di costituire una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale non inferiore

ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice l'Amministrazione si riserva di poter chiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

La stipula avrà luogo **entro 60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non proceda alla sottoscrizione dello stesso secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'amministrazione senza alcuna valida giustificazione, la stazione appaltante lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie e le polizze previste all'Articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara, i seguenti oneri:

- a) contributo *una tantum* per spese della procedura, di cui:
 - spese per supporto al RUP € 8.504,00;
 - spese per pubblicità di gara (da rimborsare alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del DM 2 dicembre 2016): € 5.000,00;

- spese per commissioni giudicatrici: € 25.000,00
- incentivi tecnici art. 113 c. 2 del D.lgs. 50/2016: € 185.000,00;
- supporto al RUP per verifica e validazione progetto esecutivo: € 10.000,00;
- spese per centrale unica di committenza: € 5.000,00;
- collaudi: € 34.847,00;
- direttore lavori: € 52.271,00;

b) spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo;

c) spese contrattuali e amministrative (oneri e, in generale, spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione nonché le spese di bollo per gli atti e documenti tecnico-contabili inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto), stimate in € 8.000,00;

d) si precisa che, attesa la necessità di evitare il verificarsi di disservizi e disagi connessi alla mancata erogazione del riscaldamento durante la stagione invernale 2018/2019, la Stazione Appaltante ha ritenuto necessario provvedere con urgenza a sostituire l'impianto termico del plesso della scuola media "Leonardo Da Vinci", già inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2019 – 2020 e già previsto come intervento da realizzare nello studio di fattibilità posto a base di gara del Promotore.

L'intervento è stato pertanto realizzato in anticipo dal Promotore senza alcun esborso da parte della Stazione Appaltante.

Il costo di tale intervento, comprensivo delle spese di progettazione, è pari ad € 171.000,00 e dovrà essere liquidato dall'aggiudicatario al promotore, prima della stipula del contratto.

Il suddetto importo dovrà essere computato nel PEF a titolo di investimento da ognuno dei concorrenti.

La mancata corresponsione dell'importo suddetto prima della stipula non darà corso alla sottoscrizione contrattuale.

24. ESCLUSIONI

Non saranno ammesse offerte non sottoscritte, condizionate, con riserva o contemplanti opzioni.

Saranno esclusi i concorrenti che, a seguito di richiesta dell'amministrazione, non provvedono ad integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione presentata. Saranno altresì esclusi i concorrenti che abbiano inserito elementi dell'offerta economica in Buste diverse da quelle indicate nel presente Disciplinare, contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica fino al termine delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative al presente Disciplinare di gara. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative.

I termini di presentazione del ricorso sono disciplinati dall'art. 204 del Codice. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è: Tribunale Amministrativo Regionale, Piazza Unità d'Italia, 7, 34121 Trieste TS.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Pordenone, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di Cordenons, rappresentato dal Sindaco Protempore, Piazza della Vittoria 1, Cordenons (PN), pec: comune.cordenons@legalmail.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è Boxxapps s.r.l. Via Torino 180 Mestre (VE) tel 800893984 e-mail: dpo@boxxapps.com pec: boxxapps@legalmail.it.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del Trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Disciplinare, si fa esplicito rinvio agli altri documenti di gara elencati all'Articolo 2 del Disciplinare stesso.